

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

UFFICIALE per i seguenti sodalizi:

- Sez. del C.A.I. di MILANO
- ROMA
- Aquila
- Saluzzo
- Asti
- UGET di Torino (Sez. C.A.I.)
- Gr. Alpin. Fior di Rocca
- Sci Club C. A. I. - Milano
- S. C. Penna Nera - Milano

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO
 Italia L. 10.30 - Estero L. 25
 Inviare vaglia all'Amministrazione
 Una copia separata cent. 50

Pubblicità: commerciale, redazionale, fotografica, prezzi a convenirsi
 Rivolgersi all'Amministrazione: VIA PLINIO, 70 - MILANO (IV)
 Per l'Italia centrale e meridionale: Ufficio Propaganda e Sviluppo de
 LO SCARPONE - Via delle Muratte, 87 - ROMA (telef. 60-465)

Il giornale viene distribuito a tutti i soci delle Sezioni del C.A.I. di
 Milano, Roma, Aquila, Monviso (Saluzzo), Asti, UGET di Torino, Gr. Alp.
 Fior di Rocca, Sci Club C. A. I. Milano, Sci Club Penna Nera Milano.
 Esce il 1 e il 16 di ogni mese

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
 MILANO (IV) VIA PLINIO N. 70

Prime ascensioni

Il Pic Gaspard per la Cresta Sud-Est

Un'altra impresa di classe è stata compiuta la scorsa quindicina nelle Alpi occidentali e più precisamente nel Delfinato, impresa che viene a chiudere nel modo più brillante la campagna alpinistica di Giusto Gervasutti, iniziata colla prima ascensione della parete est dell'Aemilius e colla seconda scalata della celebre parete Nord delle Grandes Jorasses. Il giovane accademico, in unione a Luciano Devies, del Groupe Haute Montagne di Parigi, noto scrittore di cose alpine, ha effettuato la scalata dell'arditissima cresta sud-est del Pic Gaspard (m. 3882) che fa parte del maestoso massiccio della Meije, e che costituiva uno degli importanti problemi alpinistici da risolvere in quella zona.

Il Pic Gaspard è una delle sei massime punte del Delfinato. Sorge a levante della Meije, tra i ghiacciai del Lautaret, d'Armanette, del Clot des Cavales e Clair. Quattro ghiacciai, quattro pareti, quattro creste: una piramide quadrangolare perfetta che sorge isolata tra la Meije propriamente detta ed i Pics de Neige du Lautaret.

La Cresta SE separa i ghiacciai du Clot des Cavales e Clair, ha un dislivello altimetrico di 900 metri circa, ma presenta tanti gradini e spuntoni da creare un dislivello effettivo di quasi 1500 metri. Il Pic Gaspard è stato salito dal versante orientale (dal Glacier Clair), per la cresta NO (dalla Brèche Pavé-Gaspard), per la parete SO (dal ghiacciaio Clot des Cavales). Erano ancora vergini la parete Nord-Ovest e la Cresta SE. A quest'ultima si sono attaccati il 30 e 31 agosto scorso, dopo alcuni giorni di paziente attesa al rifugio Châlets des Alpes, Gervasutti e Lucien Devies, che già avevano scalato insieme, l'anno scorso, la vergine parete NO del Pic d'Olan.

UN PRIMATO DEI LECCHESI NELLE DOLOMITI

La parete Nord della Cima Ovest di Lavaredo vinta da Cassin e Ratti

La «campagna» dolomitica dei rocciatori lecchesi ha avuto una conclusione quanto mai eccezionale. Dopo le arditissime scalate che abbiamo già descritto lo scorso numero e che davano già una supremazia agli arrampicatori lecchesi e per la importanza delle vittorie riportate nel ristretto campo del sesto grado e per la notevole attività collettiva di quei giovani fascisti, una nuova impresa che ha veramente del meraviglioso viene a coronare con una scalata di assoluta eccezione la stagione alpinistica italiana e rappresenta indubbiamente la più importante dell'anno XIII nelle Dolomiti.

Moralmente, questa impresa dei lecchesi fa il paio con quella che ha costituito il colpo di scena all'apertura della stagione nelle Alpi occidentali: la nord della Grandes Jorasses. Inizio e conclusione quanto mai brillanti, che portano il bilancio alpinistico italiano dell'annata a limiti più che soddisfacenti.

Protagonisti ne sono stati Riccardo Cassin e Vittorio Ratti, appartenenti al Manipolo Rocciatori del Fascio Giovanile di Combattimento di Lecco, postosi ormai all'avanguardia di tutte le formazioni collettive nazionali, per questa speciale attività.

Essi hanno vinto — iniziando l'attacco il mattino del 28 agosto u.s. — per la prima volta la parete Nord della Cima Ovest di Lavaredo (Dolomiti cadornine), uno degli ormai ultimi grandi problemi dell'arrampicamento in quella zona. Da anni quella paurosa muraglia, già un tempo ritenuta assolutamente inviolabile, aveva attirato l'attenzione e le speranze dei migliori rocciatori italiani e stranieri. Il valore morale dell'impresa appare ancor maggiore quando si pensi che i due lecchesi hanno affrontato con suprema decisione il cimento in condizioni atmosferiche sfavorevoli, con un rischio raddoppiato, per prevenire una cordata tedesca che da alcuni giorni rinnovava i tentativi sulla vertiginosa rupe.

La parete nord della Ovest di Lavaredo, alta circa 500 metri, ripete nelle sue linee fondamentali la sagoma della gemella parete Nord della Cima Grande: si presenta però più tozza, specialmente per la «pancia» che, strapiombando sulle ghiaie, costituisce il maggior ostacolo della salita.

Come tipo di ascensione la nuova impresa rientra, nell'ordine delle scalate di sesto grado superiore, in cui viene sfruttata fino alle estreme risorse la tecnica moderna di roccia, a base di chiodi, doppia o tripla corda (o corda a forcice), traversate alla Dülfer, staffe, ecc., come fu la salita della parete Nord della vicina cima Grande di Lavaredo.

Rispetto alla Nord della Grande forse la recente scalata rappresen-

I due attaccarono l'inizio della cresta sul Glacier Clair e dopo aver superato direttamente il primo salto, bivaccarono una prima volta a un terzo della cresta stessa. Il secondo grande salto fu girato in parete sul versante est, il terzo sul versante ovest, con una traversata estremamente difficile. L'ultimo fu vinto direttamente. Giunsero in vetta dopo 16 ore e mezza di arrampicata effettiva e bivaccarono una seconda volta. Il 1.º corrente rientravano al rifugio, da dove scesero a Grenoble.

Nelle Petites Jorasses

Nell'altra ascensione di grande importanza venne segnalata nelle Alpi occidentali, il 3 corr., ad opera di due accademici torinesi: la prima dello spigolo sud delle Petites Jorasses. La cordata era composta da Michele Rivero e Alfonso Castelli. L'impresa richiese nove ore di arrampicata: lungo i 600 metri di altezza dell'arditissimo spigolo vennero incontrati e superati direttamente tali ostacoli da classificare l'itinerario fra i più ardui delle Alpi occidentali. Tra l'altro, la cordata dovette superare un «tetto» in forte strapiombo, di estrema difficoltà.

Al ritorno, compiuto per la via Dibona, gli alpinisti vennero sorpresi da una intensa nevicata che costrinse al bivacco, compiuto in condizioni disagiatissime.

E' da notare che sin dal 1913 lo spigolo sud delle Petites Jorasses (metri 3688) attrasse l'interesse di grandi arrampicatori come i componenti la comitiva Mayer-Dibona, e in seguito altri alpinisti italiani e stranieri aprero vie (parete sud-ovest e sud-est) che appaiono soluzioni di ripiego di fronte alla lineare e dipetta arrampicata offerta dal formidabile spigolo-ergente, silvaggiamente in mezzo al valone di Frebuzie.

trato, le condizioni stesse della roccia sferzata, a una intera notte, dalla tormenta, si ponevano a barriera insormontabile per la conclusione dell'epica impresa. E solo per la loro audacia e la loro eccezionale tecnica Cassin e Ratti compivano il miracolo.

Su di un'altra breve cengia bivaccarono la notte del 29, mentre il temporale imperversava. Dopo due ore di arrampicata, la mattina del 30, superato uno spuntone che già avevano raggiunto in un tentativo la sera precedente, Cassin e Ratti erano costretti a sostare per le pessime condizioni del tempo. Ripresero infine con un ultimo sforzo, l'ascensione (già al rifugio si temeva della vita dei giovani audaci) e conquistato alla parete, dopo due ore di lotta accanita, altri 40 metri, la cordata lecchese raggiungeva un enorme tetto che serviva a proteggerla dall'incessante nevicare. (L'aria era così gelida che Cassin era appena riuscito a riempire la borraccia con l'acqua che precipitava dal colatoio, che questa ghiacciava). Sorpassati alcuni

Vicenza ha accolto oltre mille congressisti del C. A. I.

L'attività quinquennale del sodalizio esposta dall'on. Manaresi

Il 54.º Congresso nazionale del Club Alpino Italiano ha visto ieri, a Vicenza non solo i rappresentanti delle 150 Sezioni del glorioso sodalizio, ma anche i più noti alpinisti veterani e giovani, i cui nomi ricordano imprese audaci e conquiste vittoriose e la città che all'alpinismo ha dato esempi e quanti di sviluppo e azione ha accolto i mille e più camerati provenienti da ogni parte d'Italia con manifestazioni di cordiale simpatia.

Il concentramento di tutta questa massa ha avuto luogo, alle 8,30, nel piazzale della stazione, attorno al presidente generale, S. E. l'on. Angelo Manaresi, con il quale erano il sen. Bonardi, presidente del Touring Club Italiano, il Prefetto, il Federale ed il Podestà di Vicenza, il prof. Lorenzo Pezzotti, presidente della Sezione di Vicenza del C.A.I. col segretario Leone Cabalisti, il dott. Guido Bertarelli, Presidente del Consorzio nazionale guide e portatori, il Conte Aldo Bonacossa, Presidente del Club Alpino Accademico italiano, il prof. Ubaldo Valbuesa, il conte dott. Ugo di Vallepietra, presidente dello Sci Club C.A.I. Milano, il dott. Vittorio Frisinghelli, segretario generale del C.A.I. il dott. Ferrari, i viceviceri Carlesso e Soldà, i torinesi Gervasutti e Chabod, i bellunesi Zanetti e Parizzi, il cav. De Gregorio di Cortina d'Ampezzo, ecc. Fra le sezioni maggiormente rappresentate notate quella di Torino, che a Vicenza conta numerosi soci, fra cui il rag. Del Corno, di Milano, Trieste, Fiume, Brescia, Udine, Firenze, la Spezia, Parma, Palermo, Roma, Perugia.

Il Congresso si è iniziato con un rito suggestivo su piazzale della Vittoria a Monte Berico, raggiunto in autobus dai partecipanti, da dove si domina tutto il teatro della guerra, dal Montello al Pasubio. La folla degli alpinisti, cui si era aggiunta una folla rappresentativa provinciale di alpini in congedo, è guidata dall'on. Manaresi davanti al bollettino della Vittoria dove viene deposta, omaggio degli alpini italiani ai Caduti per la Patria, una grande corona di alloro. Il «Saluto al Duce» ed un istante di raccoglimento concludono il rito.

Quindi i congressisti ridiscendono in città per sostare davanti alla casa ove nacque Paolo Lioy, che fu, come è noto, presidente del Club Alpino italiano, succedendo a Quintino Sella e che alla sua opera di scrittore e di uomo politico diede costantemente una impronta di alta idealità patria. Scoperta la lapide e deposta una corona di alloro offerta dalla città di Vicenza, i congressisti si sono poi adunati alle ore 10 al Teatro Verdi, facendo echeggiare i canti alpini e della Patria.

Sul palcoscenico — sul quale sono molte insegne e fiamme verdi — sale l'on. Manaresi, col quale sono il prefetto, il federale, il podestà, l'on. Bonardi, il prof. Pezzotti coi suoi collaboratori e le numerose autorità.

All'ordine del «Saluto al Duce» fa eco l'«A noi!» entusiastico dei presenti. Quindi il podestà rivolge ai congressisti il saluto di Vicenza, lieta di ospitare i rappresentanti del glorioso sodalizio ed esprime la certezza che tutti gli alpinisti, i quali temprano anima e corpo in audaci imprese, saranno i primi a rispondere il giorno in cui il Capo vorrà chiamarli per dare alla Patria la luce di più fulgida e definitiva vittoria.

Cessati gli applausi che accolgono il vibrante saluto del podestà, prende la parola l'on. Manaresi per la sua relazione. Il presidente del

tedi che spuntavano dalla roccia impervia, e una parete di relativamente facile scalata, Cassin e Ratti, raggiungevano il colatoio. Dopo un breve riposo, vinte le ultime difficoltà del vetriato che estremamente dura rende l'ascesa, per passaggi di quinto e sesto grado, toccavano finalmente la vetta dopo 50 ore di fatiche. Hiffermayer e Meindl che erano lassù ad accoglierli, offrivano agli audaci un mazzo di stelle alpine.

Così si concludeva questa epica ascensione che segnando un'altra vittoria dell'alpinismo italiano indica al mondo il valore e l'audacia dei giovani del tempo di Mussolini.

Il corteo in Giore dei vincitori

La notizia del successo ha prodotto grande impressione in tutti gli ambienti alpinistici. Ratti e Cassin hanno più avuto un onore che rappresenta anche una novità in campo alpinistico: al loro ritorno a Lecco, vennero accolti da un lungo corteo che attraverso le vie della città ha accompagnato i due valorosi — sorpresi e commossi — alla Casa del Fascio, dove i gerarchi locali esprimivano ad essi il loro elogio a nome delle autorità provinciali.

Qualcuno, forse, griderà allo scandalo: non c'è mai infatti, constatato nulla di simile, in pre-

cedenza in occasione di grandi vittorie alpinistiche: tutt'al più i complimenti e le congratulazioni dei presenti al rifugio o nel ristretto cerchio della propria associazione; lusinghiere espressioni della stampa tecnica, ma nulla di più. Qui invece è il riconoscimento collettivo, popolare.

Non c'è proprio motivo di bronolare: le disinteressate prodezze degli scalatori rappresentano qualche cosa di più e di meglio che, ad esempio, una gara ciclistica o un combattimento pugilistico, i cui vincitori colgono gli osanna di una folla votante ed eccitata. I bravi e modesti lecchesi non aspiravano certo ad incensamenti, ma non è una buona ragione perché i campioni dell'arrampicamento debbano rimanere eternamente nell'ombra ed alle loro vittorie non si aggiunga il plauso ed il consenso popolare. Dopo le medaglie al valore questa del corteo di Lecco è un'altra manifestazione significativa della mutata mentalità dei tempi.

Fra i telegrammi ricevuti dai due lecchesi, notevole quello di S.A.R. il Duca di Bergamosco, così concepito: «I miei più vivi rallegramenti per la loro nuova gloriosa affermazione sulla Cima Ovest di Lavaredo. Cordiali saluti. Adalberto di Savoia».

(Segue a pagina 3)

C.A.I. ringrazia anzitutto il podestà per le espressioni rivolte ai congressisti a nome della città e dice che meglio non potevano essere iniziati i lavori se non recando, come fu fatto, omaggio ai Caduti della guerra ed inaugurando la lapide a Paolo Lioy. L'on. Manaresi, mentre i congressisti scattano in piedi, rispondendo al rito dell'appello fascista, evoca i nomi dei caduti sull'Alpe nell'anno XIII.

Riassumendo i grandi linee l'attività quinquennale del Club Alpino Italiano, l'on. Manaresi illustra anzitutto le più rilevanti imprese alpinistiche dell'annata. Ricorda quindi, tra l'altro, che sono stati costituiti un Club Alpino Accademico, una Commissione per i rifugi ed un Comitato scientifico, che sono stati convocati degli accordi coi Gruppi universitari fascisti, che permettono di assicurare al Club Alpino la fresca linfa dei giovani universitari. Ha un particolare cenno sulle pubblicazioni, tra le quali primeggia la «Guida dei monti d'Italia». Parla infine delle pratiche svolte per le assicurazioni contro i rischi e per le assicurazioni dei rifugi.

Esalta la grande prova di alpinismo sciatoria del Trofeo Mezzalama ed infine annunzia che il Congresso dell'anno XIV si terrà a Genova, mentre quello dell'anno XV avrà luogo a Catania.

Concludendo la sua esposizione, l'on. Manaresi afferma che il merito di queste realizzazioni attraverso le quali il C.A.I. ha raggiunto l'attuale efficienza non è soltanto suo, ma dei suoi collaboratori e di tutti i soci e soprattutto del clima in cui, viviamo, clima nel quale è estremamente facile vivere ed operare e, interpretando il pensiero del Congresso, invia ai camerati che nell'Africa Orientale difendono il nome e il prestigio d'Italia il più affettuoso augurio ed il più fraterno saluto, con l'assicurazione che tutti gli alpinisti italiani, come tutti gli Italiani, quali che sieno le forze che vogliono opporsi alla marcia ascensionale del popolo italiano, sono pronti a donare tutto a cominciare dalla vita per la vittoria dell'Italia nel mondo.

La relazione è accolta dagli applausi di tutta l'assemblea, e la lettura di telegrammi da spediti al Re ed al Duce provoca una calorosa, entusiastica dimostrazione. Il «Saluto al Re ed al Duce» è cheggia formidabile: tutti i congressisti sono in piedi ed acclamano con fervore e con entusiasmo.

I convenuti si fermano poi in teatro per assistere alla proiezione del film «Maratona bianca», un corto metraggio ripreso dal C.A.I. di Torino in occasione della disputa del Trofeo Mezzalama tra i ghiacciai del Cervino e della Monte Banco, gara di fondo svolgentsi ad un'altitudine media fra i 3 ed i 4500 metri, e vinta dagli alpini del capitano Silvestri.

A mezzogiorno i congressisti si recano al Museo Civico ove ha luogo

«Considero come un atto di fede alpinistica l'abbonarsi a Lo Scarpone», scrive un socio del C. A. I. di Torino

Ascoltatene il consiglio: ne sarete soddisfatti!

L. 10.30

Con all'anno riceverete a domicilio LO SCARPONE, con decorrenza da qualsiasi data.

Inviare vaglia o francobolli all'Amministrazione, a A. PLINIO 70 - MILANO (IV)

go un ricevimento offerto dal Podestà. Nel pomeriggio si ebbero le partenze delle varie comitive per Valdagno, Recoaro, per le Piccole Dolomiti (ascensioni libere), per il Pasubio, per il Monte Cengio, Asiago-Ortigara e per il Monte Grappa, che dureranno oggi e domani.

L'organizzazione del Congresso è stata particolarmente curata dai camerati vicentini e la loro fatica si è conclusa con un successo veramente meritato sotto qualsiasi punto di vista.

L'adunata degli accademici

Come annunciato, il 31 agosto u.s. e 1.º corrente si è svolto fra i monti della Valmasino, in Valtellina, l'annuale congresso del Club Alpino Accademico Italiano, che raccoglie nelle proprie file i massimi esponenti dell'alpinismo nazionale.

Il Congresso vero e proprio è stato tenuto a Bagni di Valmasino.

Il presidente del C.A.A.I., conte Aldo Bonacossa, ha presentato la relazione dettagliata che, dopo aver dato conto dell'andamento amministrativo e finanziario del sodalizio, ha illustrato le maggiori imprese alpinistiche compiute nell'annata dai soci, specialmente quelle che hanno avuto tanta risonanza in Italia ed all'estero: la scalata della parete Ovest dell'Aiguille Noire de Petere di Boccalatte con la signorina Nini Pietrasanta di Milano, la seconda ascensione della Parete Nord delle Grandes Jorasses, di Gervasutti e Chabod, lo spigolo Ovest-Nord-Ovest della Pioda di Sciera, che Vitale Bramani e Bazzoli Parasacchi riuscirono a strappare ai migliori scalatori austro-tedeschi; e nelle Dolomiti, le numerose nuove di Castiglioni nei gruppi delle Pale, della Marmolada e di Sella; lo spigolo Ovest della Cima De Gasperi, di Bianchet e Zanchistoforo guidati da Alvise Andrich; poi la Torre Trieste per l'imponente spigolo Sud Est, di Cassin e dell'Oro di Lecco e infine la recentissima meravigliosa scalata di Cassin e Ratti, che vinsero dopo 50 ore di estrema difficoltà la formidabile parete Nord della Cima Ovest di Lavaredo.

Dopo la lettura della Relazione del presidente vennero commemorati i soci scomparsi: Luigi Brioschi e Carlo Ratti - Augusto Porro.

Si passò poi all'ammissione dei soci e si fece voto che i gruppi facessero proprio il sistema adottato dal Gruppo Piemontese, che ha creato una commissione di membri, con l'incarico di esaminare e di vagliare le proposte, prima di presentarle al consiglio direttivo, e si ribadì il concetto che il candidato debba essere quanto più possibile un alpinista completo, senza però farne condizione sine qua non; altrimenti si dovrebbero escludere alcuni ottimi specialisti delle Alpi Orientali e delle Alpi Occidentali, che non hanno possibilità di allargare la propria cerchia di attività. Dopo una lunga discussione si decise di raccomandare alle commissioni giudicatrici di richiedere ai candidati un minimo di 6 anni di attività alpinistica, senza però che questa condizione divenga esclusiva e non lasci adito a qualche eccezione, qualora si verificasse il caso di un alpinista che abbia svolto un'attività molto notevole per un numero inferiore di anni, e sia poi stato costretto a troncarsi o a sospendere la sua attività per ragioni non dipendenti dalla sua volontà.

Venne poi riconosciuta l'opportunità di formulare una scala ufficiale delle difficoltà, per cercare di uniformare i giudizi nelle singole relazioni e soprattutto per avere

una scala unica a cui potersi attingere. Venne quindi varata una scala unica per le Alpi Calearie e per le Alpi Occidentali.

Questa scala, che verrà prossimamente pubblicata in forma ufficiale, dovrà servire a tutti i compilatori di relazioni e di guide e darà una sicura precisazione delle difficoltà di ogni singola arrampicata, ottenendo così l'unificazione dei criteri di valutazione e togliendo per sempre il pretesto ad esagerate descrizioni, che troppo spesso appaiono qua e là pubblicazioni.

Si esaminò la ricostruzione del Rifugio Ferrario, distrutto dallo spostamento d'aria provocato da una valanga, confidando di poterlo ricostruire per il prossimo anno in località prossima a quella dove sorgeva, ma più sicura; si prese atto del nuovo Bivacco Anoldi eretto al Coupé de Money, donato dalla famiglia del compianto alpinista, e del Bivacco al Col della Fôurche dovuto alla munificenza delle famiglie Borgna e Alberico, che vollero così ricordare i loro cari tragicamente periti lo scorso anno nella stessa località. Questo bivacco, assai più comodo e spazioso di ogni altro del genere, potrà ospitare fino a 10 persone e riuscirà di grande utilità a tutti i salitori del Monte Bianco dal versante della Brenva.

Ripresa poi la discussione sulla assegnazione delle medaglie al valore atletico, venne posto in chiaro che il criterio che ha ispirato quest'anno l'assegnazione non è da prendersi come criterio generale a cui si debba attenersi negli anni futuri. L'assemblea fa voto, non essendovi state nella decorsa stagione alpinistica né imprese di ghiaccio, né imprese all'estero molto notevoli, che si cerchi invece di assegnare un maggior numero di medaglie alle imprese su roccia.

CAMERATISMO ALPINISTICO ITALO-FRANCESE

L'escursione del C.A.I. in Savoia

Chi tra i soci del Club Alpino Italiano ha avuto il privilegio di fortuna di partecipare al nobile invito del Club Alpino Francese per un giro nel Delfinato e nella Savoia, ha vissuto tre giornate veramente indimenticabili, dal 7 al 9 corrente. E questo, non soltanto perché porta ora negli occhi e nella mente la visione dei monti, di panorami bellissimi, di cittadine graziose e ridenti, ma soprattutto perché porta nell'anima e nel cuore di italiano la gioia immensa di avere trovato in ogni momento espressioni costanti di quella solidarietà, comprensione, simpatia che oggi più che mai la Francia e gli alpinisti francesi nutrono per noi; e di avere ormai la certezza che tra le due grandi sorelle latine esiste veramente la fusione sempre auspicata, completa e luminosa.

Già al Passo di Monginevro, entrando nel suolo francese, abbiamo avuto la prima calorosa accoglienza: ci attendevano col limpido Presidente Generale del Club Alpino Francese, signor Sarraz Bournet, altre personalità eminenti: il Generale Dosse, governatore militare di Lione, il Generale Meiller, governatore di Briançon, il sottoprefetto di Briançon, M. Cousin, M. Pierre Lory, presidente della Sezione dell'Isère del C.A.F., M. Revuz, presidente della Sezione di Chambéry del C.A.F., M. George Presidente dello Sky Club di Briançon, M. Paul Guillon, e altri ancora.

Il benvenuto dei nostri amici non poteva essere più gentile, vibrante e cordiale. Alle note della Marcia Reale e della Marsigliese suonate dalla fanfara degli Chasseurs des Alpes, sono seguite le prime accoglienti parole del Presidente Generale del Club Alpino Francese, alle quali il nostro Presidente, S.E. Manaresi, subito rispose con il suo solito fervore ed entusiasmo di italiano, di alpinista e di alpino: altri caldi, vibranti, entusiastici discorsi, improntati ad un grande amore per la montagna, ma soprattutto ispirati alla fraternità franco-italiana, sono seguiti a Briançon, al Colle Lautaret, a Grenoble, al Colle de l'Aix-Bains, a Anney, discorsi che italiani e francesi hanno ascoltato vicini con cuore commosso, e che hanno contribuito a cementare sempre più la fusione degli alpinisti presenti delle due nazioni, e determinando in tutti il desiderio di rivedersi reciprocamente sulle rispettive montagne per una intesa sempre più profonda!

L'itinerario della escursione offerta fu attraente e interessante.

Dal Colle del Monginevro, passando per Briançon, siamo saliti al Colle di Lautaret, dove un cielo e un sole magnifici avevano dato alla imponente montagna della Meije una bellezza superba che ci ha rapito a lungo in contemplazione. Di qui, attraverso una valle profonda e grandemente suggestiva siamo discesi a Grenoble. Il giorno seguente da Grenoble a Chambéry, a Aix-les-Bains ad Alcomba, e nel terzo giorno a Anney.

Le montagne più alte e più ca-

che quest'anno sono state particolarmente numerose e importanti.

Gli accademici non si limitarono però alle discussioni al tavolo di riunione, ma vollero saggiare le proprie forze affrontando in comitive numerose le più ardue scalate di roccia del Gruppo, nonostante la neve recente, che ostacolava notevolmente le arrampicate. Sono state effettuate due salite, che, fatte in forma di gite sociali, sono senz'altro uniche nella storia dell'alpinismo e che non mancheranno di suscitare profonda ammirazione anche all'estero.

Una comitiva salì lo spigolo Nord Ovest della Seiora di Fuori in Val Bregaglia, ritenuta una delle più difficili arrampicate su granito delle Alpi, e per di più in un tempo fantasticamente breve, se si tien conto delle condizioni avverse in cui l'ascensione è stata effettuata. Un'altra comitiva, assai numerosa ripeté la scalata della parete Sud Est del Badile (che ai suoi primi ed unici salitori, nel mese scorso, aveva richiesto due giorni di sforzo e un bivacco), rientrando al rifugio prima di sera.

Il congresso del Club alpino austro-tedesco

Il Club Alpino austro-tedesco ha tenuto a Bregenz il suo annuale Congresso, svolto senza alcun incidente, e con larghissima partecipazione di delegati dei due paesi tedeschi.

Il presidente austriaco del Congresso ha rilevato il danno creato dalla tassa di mille marchi al turismo alpino in Austria. E' stato pure comunicato che ogni sezione germanica è stata autorizzata ad inviare in Austria da uno a tre delegati al mese per ispezionare le capanne di proprietà del sodalizio e ciò senza sottostare alla tassa proibitiva.

re ai nostri amici francesi; ci sono state mostrate ai nostri sguardo attonito: e poi valti profonde, cittadine civettuole, laghetti solitari e romantici, pinete folte e cupe. Tanto ci sarebbe da dire su questo viaggio che ci ha immensamente divertiti stando in noi sensazioni ed emozioni diverse.

Infatti, se davanti alla maestosa montagna della Meije la nostra anima di alpinisti ha vibrato per la imponenza del panorama che ci era dato di contemplare, ad Alcomba il nostro cuore ha subito una profonda e raccolta commozione, stando davanti alle tombe dei quarantatré principi e principesse di Casa Savoia, sepolti nella austera abazia a noi cara oltre che per i suoi Morti Insigni, per le origine degli artefici che l'abbellirono con capolavori di scultura e di pittura.

L'organizzazione è stata perfetta sotto ogni aspetto. Il viaggio si è effettuato su autobus comodissimi, aperti, che permettevano una visuale amplissima: per ogni vettura era assegnato un ciccone veramente colto, profondo e conoscitore delle origini storiche e delle caratteristiche geografiche delle regioni che attraversavamo. La signorilità che ci ha accompagnato è stata grandiosa, la cortesia ineguagliabile. In ogni città, fiori alle signore, ricevimenti nei Municipi, pranzi di gala; e al Monginevro, a Briançon, a Aix-les-Bains, Inni delle fanfare degli «chasseurs des Alpes» e del «diabes bleu».

Quanti «verres» sono stati levati alla reciproca fortuna, all'avvenire di entrambe le Nazioni, e tutti con grande successo, perché non sembra irraggiungibile il diluvio non erano fra i nostri alpinisti dei quali molti erano veri alpini, degli astemi; e tutti hanno gareggiato nel portare al ruscio il loro contributo di sana e vera gaiezza, di giovinezza eubaziana, di brio, di entusiasmo montanaro patriottico, che spesso volte, come al Colle de Lautaret, al Colle della Bastiglia a Grenoble, sul lago di Aix-les-Bains, a Anney furono mescolate ai cori delle nostre canzoni alpine.

Ci siamo lasciati commossi con tanti «au revoir biontò» con tante strette di mano veramente sentite e affettuose, con qualche abbraccio fraterno!

E qui, ancora una volta stretti intorno al nostro caro e grande Presidente Generale, diciamo una grazie al Club Alpino Francese, al suo gentilissimo Presidente, sempre primo nelle cortesie, e così sensibile verso l'Italia, ai suoi collaboratori simpatici e allegri tra i quali vogliamo ricordare il simpaticissimo Monsieur Blanc che viaggio in piedi sugli autobus per tre giorni, al fine di sventolare meglio la nostra bandiera, e direttore insuperabile di entusiastici «bans» in nostro onore.

Alla fortuna del Club Alpino Francese, alla gloria della grande Francia, dei suoi alpinisti e delle sue montagne, il Club Alpino Italiano leva in alto ancora un «verres» di italianissimo vino, e grida con tutti i partecipanti dell'indimenticabile raduno, il suo potente alalà!



UNIONE ALPINISTI UGET
Sezione UGET del C. A. I.
TORINO - PIAZZA CASTELLO - GALLERIA SUBALPINA

Il plauso dell'on. Manaresi
pel successo del campeggio

Il Presidente Generale del Club Alpino Italiano, on. Angelo Manaresi, ha inviato al nostro Presidente la seguente lettera di plauso per il successo organizzativo ed alpinistico dell'XI Campeggio Uget:
"La ringrazio e Le ricambio cordialmente i saluti che Ella, personalmente ed a nome dei cinquantacinque partecipanti al campeggio U.G.E.T., hanno cortesemente voluto inviarmi dal Monte Bianco.
Mi compiaccio vivamente con Lei e con i Suoi collaboratori per l'ottimo esito avuto dalla tradizione nella manifestazione di codesta sezione".

Propaganda premio nuovi soci

Mentre al prossimo numero daremo maggiori ragguagli, segnaliamo che a tutti i soci, della Sede Centrale e delle sezioni, viene procurato un nuovo socio per l'anno 1936.
A. XIV ed in qualunque categoria, consiglieremo per ogni nuovo socio procurato alla Società uno speciale buono. Tutti coloro che avranno procurato il maggior numero di soci concorreranno al seguente premio: un premio di 100.000 lire, un premio di 50.000 lire, un premio di 25.000 lire, un premio di 10.000 lire, un premio di 5.000 lire, un premio di 2.500 lire, un premio di 1.250 lire, un premio di 625 lire, un premio di 312,50 lire, un premio di 156,25 lire, un premio di 78,125 lire, un premio di 39,0625 lire, un premio di 19,53125 lire, un premio di 9,765625 lire, un premio di 4,8828125 lire, un premio di 2,44140625 lire, un premio di 1,220703125 lire, un premio di 610,3515625 lire, un premio di 305,17578125 lire, un premio di 152,587890625 lire, un premio di 76,2939453125 lire, un premio di 38,14697265625 lire, un premio di 19,073486328125 lire, un premio di 9,5367431640625 lire, un premio di 4,76837158203125 lire, un premio di 2,384185791015625 lire, un premio di 1,1920928955078125 lire, un premio di 596,04644775390625 lire, un premio di 298,023223876953125 lire, un premio di 149,0116119384765625 lire, un premio di 74,50580596923828125 lire, un premio di 37,252902984619140625 lire, un premio di 18,6264514923095703125 lire, un premio di 9,31322574615478515625 lire, un premio di 4,656612873077392578125 lire, un premio di 2,3283064365386962890625 lire, un premio di 1,16415321826934814453125 lire, un premio di 582,0766091291740740625 lire, un premio di 291,03830456458703703125 lire, un premio di 145,519152282293518515625 lire, un premio di 72,7595761411467592578125 lire, un premio di 36,37978807057337962890625 lire, un premio di 18,189894035286689814453125 lire, un premio di 9,0949470176433449072265625 lire, un premio di 4,54747350882167245361328125 lire, un premio di 2,273736754410836226806640625 lire, un premio di 1,1368683772054181134033203125 lire, un premio di 568,434188602709059056640625 lire, un premio di 284,2170943013545295283203125 lire, un premio di 142,10854715067726476416015625 lire, un premio di 71,054273575338632382080078125 lire, un premio di 35,5271367876693161910400390625 lire, un premio di 17,76356839383465809552001953125 lire, un premio di 8,881784196917329047760009765625 lire, un premio di 4,4408920984586645238800048828125 lire, un premio di 2,22044604922933226194000244140625 lire, un premio di 1,110223024614666130970001220703125 lire, un premio di 555,11151230730731548500006103515625 lire, un premio di 277,557756153653657742500030517578125 lire, un premio di 138,7788780768268288712500152587890625 lire, un premio di 69,38943903841341443562500762939453125 lire, un premio di 34,6947195192067072178125003814697265625 lire, un premio di 17,347359759603353608906250019073486328125 lire, un premio di 8,67367987980167780445312500095367431640625 lire, un premio di 4,3368399399008389022265625000476837158203125 lire, un premio di 2,168419969950419451113281250002384185791015625 lire, un premio di 1,08420998497520972555664062500011920928955078125 lire, un premio di 542,1049924876023627778320312500059604644775390625 lire, un premio di 271,052496243801181388916015625000298023223876953125 lire, un premio di 135,5262481219005906944580078125001490116119384765625 lire, un premio di 67,763124060950295347229003906250007450580596923828125 lire, un premio di 33,88156203047514767361450195312500037252902984619140625 lire, un premio di 16,9407810152375738368072509765625000186264514923095703125 lire, un premio di 8,470390507618786918403625488281250000931322573546323828125 lire, un premio di 4,23519525380939345920181274414062500004656612681619140625 lire, un premio di 2,117597626904696729600906372057812500002328306436538692578125 lire, un premio di 1,058798813452348364800453186028906250000116415321826934814453125 lire, un premio di 529,399406726174182400226593014697265625000059604644775390625 lire, un premio di 264,69970336308709120011329650734863281250000298023223876953125 lire, un premio di 132,349851681543545600056648253692309570312500001490116119384765625 lire, un premio di 66,17492584077177280002832412684619140625000007450580596923828125 lire, un premio di 33,08746292038588640001416206340957031250000037252902984619140625 lire, un premio di 16,54373146019294320000708103172892309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 8,271865730096471600003540515864619140625000000931322573546323828125 lire, un premio di 4,13593286504823580000177025793230957031250000004656612681619140625 lire, un premio di 2,067966432524117900000885128966191406250000002328306436538692578125 lire, un premio di 1,033983216262058950000442564483095703125000000116415321826934814453125 lire, un premio di 516,9916081310294750000221282241923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 258,495804065514737500011056112096191406250000298023223876953125 lire, un premio di 129,24790203275736875000552805604609570312500001490116119384765625 lire, un premio di 64,623951016378684375002764028023046923095703125000007450580596923828125 lire, un premio di 32,3119755081893421875013820140115230469230957031250000037252902984619140625 lire, un premio di 16,15598775409467109375069100700576152304692309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 8,077993877047335546875345503502880761523046923095703125000000931322573546323828125 lire, un premio di 4,038996938523667773437517277501440380761523046923095703125000004656612681619140625 lire, un premio di 2,019498469261833886718750863750720190380761523046923095703125000002328306436538692578125 lire, un premio di 1,009749234630916943359375043187536009519038076152304692309570312500000116415321826934814453125 lire, un premio di 504,874617315458471671875021593751800475595190380761523046923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 252,43730865772923583593750107968759002377975951903807615230469230957031250000298023223876953125 lire, un premio di 126,218654328864617917968750539843795011889879759519038076152304692309570312500001490116119384765625 lire, un premio di 63,10932716443230895898437950059421975118898797595190380761523046923095703125000007450580596923828125 lire, un premio di 31,55466358221615447949219750297109379751188987975951903807615230469230957031250000037252902984619140625 lire, un premio di 15,77733179110807723974609875148554797511889879759519038076152304692309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 7,888665895554038619873049375742773975118898797595190380761523046923095703125000000931322573546323828125 lire, un premio di 3,9443329477770193099365246875371386987975118898797595190380761523046923095703125000004656612681619140625 lire, un premio di 1,972166473888509654968262343751856943975118898797595190380761523046923095703125000002328306436538692578125 lire, un premio di 986,0832369442547724844311718750928471975118898797595190380761523046923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 493,0416184721273862422155937504642359751188987975951903807615230469230957031250000298023223876953125 lire, un premio di 246,520809236063693121107796875023211797511889879759519038076152304692309570312500001490116119384765625 lire, un premio di 123,260404618031846560553898437950116058975118898797595190380761523046923095703125000007450580596923828125 lire, un premio di 61,6302023090159232802769479687505802948751188987975951903807615230469230957031250000037252902984619140625 lire, un premio di 30,81510115450796164013847398437950290147297511889879759519038076152304692309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 15,4075505772539808200692369843795014507364875118898797595190380761523046923095703125000000931322573546323828125 lire, un premio di 7,7037752886269904100346184937950072536824375118898797595190380761523046923095703125000004656612681619140625 lire, un premio di 3,8518876443134952050173092468984379500362701218493795001826923095703125000002328306436538692578125 lire, un premio di 1,925943822156747602508654609246898437950018135061092309570312500000116415321826934814453125 lire, un premio di 962,971911076373801250432730460472975118898797595190380761523046923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 481,48595553818690062521636523523648751188987975951903807615230469230957031250000298023223876953125 lire, un premio di 240,742977769093450312510818261761182437511889879759519038076152304692309570312500001490116119384765625 lire, un premio di 120,37148888454672515625054091308559121875118898797595190380761523046923095703125000007450580596923828125 lire, un premio di 60,1857444422733625781250270455427956093751188987975951903807615230469230957031250000037252902984619140625 lire, un premio di 30,0928722211366812890625135227763978304692309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 15,04643611056834064453125067613869891619140625000000931322573546323828125 lire, un premio di 7,52321805528417032226562503380694458095703125000004656612681619140625 lire, un premio di 3,761609027642085161113281250169047224046923095703125000002328306436538692578125 lire, un premio di 1,88080451382104258055664062508452361202309570312500000116415321826934814453125 lire, un premio di 940,40225696052129027783203125042261806095703125000059604644775390625 lire, un premio di 470,20112848026064513891601562502113090469230957031250000298023223876953125 lire, un premio di 235,10056424013032256945800781250105654534692309570312500001490116119384765625 lire, un premio di 117,55028212006516128472900390625005282717346923095703125000007450580596923828125 lire, un premio di 58,77514106003258064236450195312500264135869230957031250000037252902984619140625 lire, un premio di 29,387570530016290321182272509765625001320692309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 14,693785265008145160591136362890625000660346923095703125000000931322573546323828125 lire, un premio di 7,34689263250407258029556818181469230957031250000033017346923095703125 lire, un premio di 3,673446316252036290147784090907346923095703125000001650867346923095703125 lire, un premio di 1,836723158126018145073892045453692309570312500000082543367346923095703125 lire, un premio di 918,3646316252036290147784090907346923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 459,182315812601814507389204545369230957031250000298023223876953125 lire, un premio di 229,5911579063009072536945800781250127019453692309570312500001490116119384765625 lire, un premio di 114,79557895315045364729003906250063509727346923095703125000007450580596923828125 lire, un premio di 57,39778947657522682364729003906250031754869230957031250000037252902984619140625 lire, un premio di 28,6988947382876134118236472900390625001587743692309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 14,34944736914380670591182364729003906250007938717346923095703125000000931322573546323828125 lire, un premio di 7,174723684571940342955911823647290039062500039693586923095703125000004656612681619140625 lire, un premio di 3,58736184228597017147795591182364729003906250001984679346923095703125000002328306436538692578125 lire, un premio di 1,7936809211429850857389795591182364729003906250000992339692309570312500000116415321826934814453125 lire, un premio di 896,840460571492542869396923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 448,4202302857462714346984379502980232238769531250000298023223876953125 lire, un premio di 224,2101151428731357173496875149011611938476562500001490116119384765625 lire, un premio di 112,10505757143656785869843795007450580596923828125000007450580596923828125 lire, un premio di 56,05252878571828392934968750372529029846191406250000037252902984619140625 lire, un premio di 28,026264392859141964674843795018626451492309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 14,01313219642957098233742184379500931322573546323828125000004656612681619140625 lire, un premio di 7,00656609821478549116871092309570312500002328306436538692578125 lire, un premio di 3,5032830491073927455843554609230957031250000116415321826934814453125 lire, un premio di 1,75164152455369637279217773046923095703125000005820716923095703125 lire, un premio di 875,820762277278186396086923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 437,910381138639093198043469230957031250000298023223876953125 lire, un premio di 218,955190569319546599021734692309570312500001490116119384765625 lire, un premio di 109,477595284659773299510869843795007450580596923828125000007450580596923828125 lire, un premio di 54,738797642329886649755434968750372529029846191406250000037252902984619140625 lire, un premio di 27,36939882116494332487771734692309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 13,68469941058247166243888710923095703125000000931322573546323828125 lire, un premio di 6,84234970529123583121944355460923095703125000004656612681619140625 lire, un premio di 3,421174852645617915609721777304692309570312500002328306436538692578125 lire, un premio di 1,7105874263228089578048608887109230957031250000116415321826934814453125 lire, un premio di 855,29371316316171156393046923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 427,64685658158085578196523469230957031250000298023223876953125 lire, un premio di 213,82342829079042789098261734692309570312500001490116119384765625 lire, un premio di 106,91171414539521394549130869843795007450580596923828125000007450580596923828125 lire, un premio di 53,4558570726976069727457454609230957031250000037252902984619140625 lire, un premio di 26,72792853634880348637287271092309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 13,363964268174401743186436355460923095703125000000931322573546323828125 lire, un premio di 6,68198213408720087159321817773046923095703125000004656612681619140625 lire, un premio di 3,340991067043600435796609088871092309570312500002328306436538692578125 lire, un premio di 1,6704955335218002178983045443554609230957031250000116415321826934814453125 lire, un premio di 835,247766761700108949152272346923095703125000059604644775390625 lire, un premio di 417,623883380850054474576136173469230957031250000298023223876953125 lire, un premio di 208,8119416904250272372880680869843795007450580596923828125000007450580596923828125 lire, un premio di 104,4059708452125136186444034968750372529029846191406250000037252902984619140625 lire, un premio di 52,202985422606256809322201734692309570312500000186264514923095703125 lire, un premio di 26,101492711303128404661100869843795007450580596923828125000000931322573546323828125 lire, un premio di 13,05074635565156420233055043496875037252902984619140625000004656612681619140625 lire, un premio di 6,52537317782578210116527521734692309570312500002328306436538692578125 lire, un premio di 3,26268658891289105058263760869843795001164153218269348144531250000116415321826934814453125 lire, un premio di 1,6313432944564455252913188143496875005820716923095703125000005820716923095703125 lire, un premio di 815,67167172822276264